

debile esito negativo della gara, conveniva soprassedere all'asta.

In tale stato di cose si è ora delineata la possibilità di una permuta della tenuta di Castrocara con una area edificabile situata nei pressi della stazione di Bologna, salvo congruaglio fra i rispettivi prezzi, essendo il valore dell'area notevolmente superiore a quello della tenuta. In particolare, per l'area di Bologna, situata alla via XX Settembre, della superficie di circa mq. 2.200, viene chiesto il prezzo di £ 25.000 al metro quadrato, mentre, per la tenuta di Castrocara, della superficie di 50 ettari circa, il prezzo offerto è di circa £ 150.000 ad ettaro.

La Commissione tecnico-consultra immobiliare, esaminata la proposta nei termini suddetti, ha rilevato che, di fronte allo scarso interesse dell'I.T.A. a mantenere una proprietà del genere di quella di Castrocara [la proprietà del genere di quella di Castrocara] la proposta oggi pervenuta offrirebbe la possibilità di alienare la tenuta a prezzo notevolmente superiore all'onere complessivo sostenuto per l'acquisto. Per tali considerazioni ha espresso parere favorevole di massima per lo svolgimento delle trattative, pur rilevando che, a causa dell'attuale fermo che si riscontra oggi a Bologna nel mercato immobiliare, è difficile effettuare una valutazione precisa dell'area offerta. Il Presidente della Commissione stesso, ing. Castelli, ha fatto presente la possibilità, da parte sua, di raccogliere sul posto elementi più precisi e si è pertanto riservato di fornire al riguardo ulteriori notizie.